Anno VII — N. 76 — Udine, Mercoledì-Giovedì 2-3 Aprile 1884 — Abbonamento postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
» semestre . » 11
» trimestre . » 6
» mese . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 32
» semestre . . . . » 17
» trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il Regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 30. — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28. Udine.

IL SOCIALISMO

NEI PAESI CATTOLICI E NEI PAESI PROTESTANTI

Discutendosi nel Reichstag la proroga della legge contro i socialisti, il capo dei cattolici Windthorst terminò il suo discorso raccomandando al Gran Cancelliere di ricordarsi che contro la crisi sociale nulla è più possente che la Chiesa cattolica. Al che Bismarck rispose con uno di quei luoghi comuni che sono acquisiti al patrimonio della cultura acattolica, col dire cioè che nei paesi cattolici la rivoluzione sociale si è sviluppata non solo quanto nei protestanti ma più assai, e che la fede cattolica ha influenza inferiore alle dottrine protestanti per ciò che riguarda la moralità sociale.

E le parole di Bismarck sono riportate con grande soddisfazione da quella stampa che batte le mani al protestantesimo unicamente per far dispetto al cattolicismo.

Ma noi, prima di giudicare gli apprezzamenti, guardiamo se i fatti sono veri.

Bisogna non tenere aperti gli occhi sulla storia contemporanea per non vedere che i focolari del socialismo, pure estendendosi esso in tutta Europa, rimangono sempre, come nel loro terreno più propizio, nella Prussia protestante e nella Russia scismatica. Nè ad un *prussiano* come il *Bismarck* dovrebbe essere difficile accorgersi di questo triste privilegio che la sua nazione gode, poichè appunto in quel Parlamento là hanno bisogno ancora dopo cinque anni dacchè hanno stabilito leggi repressive contro il socialismo, hanno bisogno di prorogarle: è là che i socialisti hanno deputati, cattedre, *giornali* e *aderenti di ogni grado e condizione*. E' là che i cattolici socialisti scherniscono il legislatore sostenendo che lo stato d'assedio li lascierà ingrossare senza dar loro il minimo fastidio. E' di là che sono venuti Lassalle e Marx e che l'Internazionale ha avuto la sua culla. Così dalla Russia è venuto il *nichilismo* che, pur rimanendo nei suoi scopi concentrato principalmente alla Russia, ha insegnato ai settari dell'America e della restante Europa l'uso quotidiano della dinamite.

Ma perchè il paragone fra il cattolicismo e gli scismi possa farsi in maniera più stringente, cerchiamo in quelle nazioni ove vivono gli uni accanto agli altri, cattolici e protestanti. E la Germania per questo studio ci serve ancora. E' nelle sue provincie cattoliche od in quelle protestanti che il torrente socialista ha dilagato con maggior impeto? La risposta è schiacciante per la sètta "evangelica."

Mentre che nel periodo del Kulturkampf il socialismo ha fatto terribili progressi nelle città e nelle campagne protestanti, quelle cattoliche hanno progredito nelle teorie d'ordine portate dal cattolicismo. E ciò è tanto vero che da una parte il socialista Liebknecht ringraziò pubblicamente Bismarck per aver inaugurato contro la Chiesa quella persecuzione che tanto favoriva lo sviluppo della democrazia radicale; dall'altra Mayer, Thun, Sohm, noti pubblicisti protestanti, non dubitarono di rendere omaggio al clero cattolico tedesco, per aver difeso le classi operaie dalle invasioni delle dottrine anarchiche.

E' ben vero che le nazioni cattoliche soffrono anche esse oggi della piaga socialista. Ma ciò si spiega agevolmente senza per questo dover concludere che la forza del cattolicismo sia contro esso inefficace. E la prima spiegazione è questa, che il nemico del bene ad esse dirige il suo massimo sforzo appunto perchè sa che ivi ha un più forte nemico da combattere. Aggiungi poi che la rivoluzione palese o segreta ha preparato il socialismo incominciando la sua guerra appunto contro il cattolicismo, e le idee anarchiche si sono sviluppate solamente il giorno che la Chiesa è stata detronizzata, che gli Stati si sono dichiarati atei, che nelle scuole è stato deriso il Papa, che gli enormi benefizi onde fruiva il popolo per opera delle Congregazioni religiose, sono venuti a mancare almeno in parte per la loro dispersione.

Il socialismo non incomincia che là, onde si è cacciata la Chiesa e nelle nazioni latine la rivoluzione ha veduto così bene la necessità di rimuover questa, per affermare quello, che il primo passo, il primo scopo di tutta l'azione rivoluzionaria è stata la guerra al Cattolicismo.

E con tutto ciò, come abbiam detto, i paesi cattolici sono assai meno travagliati dal morbo che non i protestanti. Ma se anche lo fossero ugualmente, di chi la colpa? Quali nazioni se non la Svizzera o l'Inghilterra ospitarono nel loro seno gli *uomini che stavano a capo dell'anarchia europea*, e chè all'ombra dei paesi protestanti spedivano agenti, giornali, libri, nei paesi cattolici?

Chi non ricorda quanto funesta sia stata all'Europa latina e specialmente all'Italia l'influenza inglese che tenendo in mano le fila dei nostri rivoluzionari li dirigeva allo scopo di combattere la Chiesa?

L'*Unità Cattolica* ricordò molto opportunamente nei giorni passati come Lord Palmerston si fosse prefisso di appiccare il fuoco rivoluzionario dovunque, come Gladstone si manifestasse nemico d'ogni monarchia in Europa. E chi cercasse ancora degli esempi potrebbe affermare che è venuto dai protestanti il socialismo che cova nei paesi cattolici.

Per concludere è utile usare le parole del *Moniteur de Rome*. "Noi non vogliamo polemizzare qui contro il protestantismo. Nella nostra società polverizzata, nella quale quasi tutte le gerarchie sono a terra, non si può respingere il concorso d'alcun aiuto morale e religioso.

Ma basato sul libero esame e sull'individualismo, il protestantismo non può aver come la Chiesa cattolica quella forza di resistenza, quell'armonia vivente di forze, quello slancio di carità e d'abnegazione che sono l'eterno onore del cattolicismo."

Questo è ancora e sarà sempre il supremo baluardo della salute dei popoli.

L'INCHIESTA DELLE OPERE PIE

Scrivono da Roma alla *Perseveranza*:

E' stata presentata all'on. Presidente del Consiglio la relazione della Commissione reale d'inchiesta delle Opere Pie.

Questa relazione riguarda il primo stadio dell'inchiesta, poichè pel decreto reale di sua istituzione essa dovea percorrere due stadi; uno statistico e di fatto, l'altro dottrinale ed amministrativo. — Onde la relazione rende conto dei 41 quadri statistici distribuiti alle Amministrazioni delle Opere Pie per conoscere e formare il catasto del patrimonio dei poveri, il quale, dai risultati cogniti finora, risulta essere composto da oltre 17.000 aziende, colla rendita lorda di 90 milioni.

Per compiere queste indagini, come per eseguire il secondo stadio dell'inchiesta, furono costituiti 232 comitati locali.

E' notevole l'aumento delle rendite, il quale è proporzionatamente maggiore dell'aumento dei capitali, il che, dice la relazione, dimostra che l'Amministrazione è in generale migliorata, e ciò devesi principalmente alla conversione dei beni stabili in titoli del Debito pubblico.

Adesso la Commissione è entrata nel secondo stadio: ed ha già spediti i quistionari sul modo e le forme con cui si amministrano le rendite delle Opere Pie e come si amministri la beneficenza. — La Commissione stessa si propone di tenere sedute pubbliche in alcune città principali del Regno, allo scopo di meglio indirizzare i Comitati locali nelle ricerche del secondo stadio. E queste sedute incomincieranno da Torino e Milano.

Leggiamo nella *Voce della Verità*.

E' a nostra conoscenza che in questi ultimi giorni giunse segretamente in Roma un alto personaggio tedesco e si recò da un ministro accreditato presso la Santa Sede. Crediamo anche che quel personaggio si sia recato al Vaticano, ripartendo dopo due giorni di permanenza. Saputosi il fatto in taluni circoli diplomatici, esso è divenuto oggetto di commenti, che non crediamo opportuno riprodurre, almeno per ora.

LO STELLONE

Siccome già Costantino muovendo verso Roma per sconfiggervi il paganesimo inalberò il celeberrimo suo Labaro col monogramma di Cristo; così Lucifero, perpetua scimmia di Dio, volle che i suoi figli entrando nell'Eterna Città colla stolida e vana intenzione di sconfiggervi il Cristianesimo, v'inalberassero a lor volta un altro Labaro che ne presentasse in qualche modo gl'intendimenti e i propositi.

I nostri lettori avran forse già capito che vogliamo parlare della celebre *Stella* tanto in oggi magnificata e che altro non è in buona sostanza se non il *Pentalfa*, *Pentagramma* o *Pentacolo* degli antichi maghi, cabalisti rosa-croce e simili impostori, richiamato ora in onore dalla loro legittima erede, ossia dalla Massoneria.

Che la Stella a cinque punte sia un vero e proprio segno massonico, crediamo che oramai non si possa più mettere in dubbio; ma se taluno vi fosse per caso che ancora ne dubitasse, gli faremo vedere colla scorta di autori non sospetti, che cosa essa sia e cosa rappresenti.

Il famigerato Fr∴ Clavel comincia la sua *Storia della Massoneria* con queste parole: « *In Parigi l'attenzione del viandante è particolarmente attirata da alcuni segni misteriosi, che decorano le insegne d'un gran numero di mercanti. Quivi si vedono tre punti disposti a triangolo, colà una squadra ed un compasso, più lontano c'è una mostra fregiata d'una stella fiammeggiante...... Questi sono tutti simboli della Massoneria.* »

Un altro autore, il rinnegato F∴ Eliphas Levi, a pag. 97 Vol. II dell'opera *Domma e rituale*, scrive quanto segue: « *Il pentagramma esercita grande influenza sopra gli spiriti ed atterrisce le fantasime* (!?). *Gli antichi maghi se ne servivano come mezzo di scongiuro. I Framassoni vi pongono un G, che vuol dire Generazione.* » (E non l'iniziale del Grande Architetto, come si vuol dar da intendere ai semplicioni).

Si comincia a capire che la *Stella* ha in sè qualche recondito significato; ma, per empio o scempio che sia, non è certo possibile trovarne la spiegazione nei libri massonici volgari. Essa richiede empietà più consumata e già messa alla prova e non si dà che più addentro nel Mistero, e sempre nella Massoneria del 2.o grado, che è assai più *perfetta* ed *illuminata*.

Bisogna infatti sapere che vi sono due Massonerie: la prima di queste, cioè la ben nota sètta già da tutti giudicata, serve come di velo alla seconda, che è la vera e prende il nome di *Occultismo*, *Illuminismo* ed ora anche di *Spiritismo*.

Se apriamo infatti la *Massoneria occulta* del Fr∴ Ragon (altro dei barbassori del moderno Illuminismo) troveremo alla pag. 417 quanto segue:

« *Oltre alla Massoneria ortodossa* (e
« dàgli coi nomi!) *vi è una Massoneria*
« *occulta e filosofica emanata dai grandi*
« *misteri antichi* (cioè dalle sciocchezze
« della cabala magica) *E come l'antica*
« *iniziazione aveva due gradi, così anche*
« *oggi la prima massoneria serve di*
« *velo alla seconda.* »

E più tardi a pag. 420 soggiunge che il vero senso della *Stella a cinque punte* si spiega nel secondo grado della sètta perfezionata cioè dell'*Illuminismo*.

E' dunque evidente che il *famoso* Pentalfa è un emblema di alta Massoneria.

Esso però rimase esclusivamente tale sino all'anno 1871 nel quale, come tutti sanno, è stato ufficialmente cambiato nella Stella d'Italia, col R. Decreto del 13 dicembre stesso anno, mercè cui si ordinò alle forze di terra e di mare di portarla sull'uniforme come *segno caratteristico della divisa militare*.

Da quel momento la Stella, che già avea fatto capolino qua e là con equivoca modestia e sempre, secondo il solito, a titolo di prova, acquistò in un attimo e come per incanto, un'importanza veramente straordinaria, sicchè l'Italia, a forza di stello, fu cambiata in una specie di firmamento. Stelle comparvero infatti sugli stemmi, sulle monete, sui monumenti, sulle navi, sulle mostre dei negozi, sugli affissi dei teatri e dei concerti, e persino ne' trivii, con tanto *fiammeggiamento* da restarne storditi ed accecati.

E diciamo a bello studio accecati perchè se è vero da un lato che, intrinsecamente, nulla vi è di male in questa figura, la quale pare sia stata persino adoperata altra volta in senso cristiano ed ascetico, non è meno vero però, ch'essa sia diventata la bandiera d'una sètta nefanda e non rappresenti per conseguenza se non che orrori ed infamie da far rabbrividire.

Vediamo infatti che cosa ne dicono i corifei della sètta medesima:

" *Il numero 5 è assai misterioso ed uno dei più importanti in Massoneria, composto del binario, simbolo di tutto ciò che è doppio e falso, e del ternario tanto interessante ne' suoi risultati, esso rappresenta la Luce e la Natura. Il triangolo triplicato di cinque linee unite fra loro in cinque punti, è un simbolo di salute* (Ecco l'amuleto!). *La stella a cinque punte lo rappresenta.* (Ragon, Orth e Cours Phil. Mackey; Dizionario Mass∴; Olivier, Segni e Simboli∴). *Esso esprime quello stato d'imperfezione, di ordine e di disordine, di bene e di male, che si osserva sulla terra. Agli occhi degli iniziati delle antiche misteriose società, esso offriva l'immagine del Cattivo Principio, che mette lo scompiglio nell'ordine inferiore.* (E perchè non dire subito di Satanasso?) (Ragon, ibid.) *Il quinario è un numero ermafrodito..... esso è l'emblema del matrimonio. Queste diverse spiegazioni del quinario dimostrano perchè la massoneria simbolica ha cinque segni, perchè il N. 5 qualifichi il grado di compagno, e perchè, in questo, la stella fiammeggiante ha cinque punte e la lettera G nel suo centro.* (Conchois, Corso orale — Ragon∴ Cours e Orth. — Vaillant∴ Etudes.

Leggete infatti il catechismo massonico; esso vi dirà:

— *Perchè vi siete fatto compagno?*
— *Per conoscere la lettera G.*
— *Che significa questa lettera?*
— *Essa è l'iniziale del nome Gehovah, che per l'iniziato significa Generatore o Generazione Universale.*

Il mondo infatti gravita sopra due forze, l'attrazione e la repulsione; e per la generazione abbisognano la Luna, o Iside; ed il Sole od Osiride. Ma siccome le iniziali I ed O sarebbero state facilmente interpretate, così per fuorviare l'attenzione (sic) *abbiamo preso uno dei soprannomi d'Osiride, cioè Bacco, sicchè sulle due colonne* (che si trovano in tutte le Loggie) *abbiamo scritto le lettere I∴ e B∴* (che vuol dire anche in ebraico, *Jachin* e *Booz* stabilità e forza). Ragon, Rituel du Compagnon, pag. 33).

Sempre così! Buffonate, oscenità e sacrilegii!

Ecco finalmente spiegato (senza far parte dell'*Occultismo*) che cosa sia questa fa-

migeratissima stella, che sembra oramai trionfare non solo in Italia, ma anche per tutto il mondo. Ma la farina del diavolo si cambia sempre in vilissima crusca e tutto ciò che ne viene non può se non apparentemente trionfare, apportando per conseguenza ai fautori suoi desolazione e rovina!

Il deputato Toscanelli parlando del *Pentalfa* in pubblico Parlamento gli diede il nome di *Stellone*, destando in tutta la Camera una di quelle ilarità generali, che sono tanto frequenti in quell'aula. Il nome fece fortuna e passò in predicato; ma se noi consultiamo il Vocabolario troveremo che *Stellone* si dice propriamente di quel calore grandissimo, che fa in estate e a chi lo prova fa dire: *A questo stellone non esco di casa davvero*, oppure: *A questi stelloni sul campo ci si sta male*. Noi crediamo quindi che miglior nome di questo non si poteva trovare, perchè veramente lo stellone c'è anche di inverno; e sul campo ci si sta male davvero per tutti coloro, che si staccarono dalla stella dei magi o dal Làbaro di Costantino per appigliarsi, con somma imprudenza, alla falsa stella dei cabalisti e dei framassoni.

Nè ci si venga a dire che essa è segno di buon augurio; che queste le son frottole da bimbi o panzane da tregenda e, per quanto si dica o si faccia, non sarà certo il *Pentacolo*, che riuscirà a salvare la povera Italia dall'abisso, che le van scavando tra i piedi coloro stessi che se ne dicono i più caldi e sinceri amici. Ed anzi la povera nostra patria dovrà forse appunto precipitarvi in forza di questa medesima stella, la quale, ha bello adornarsi di nomi, di lettere e di raggi più o meno fiammeggianti, ma rappresenta e rappresenterà sempre in ultima analisi la rovina, il disonore, il discredito, lo sbilancio e, Dio non voglia, anche il nichilismo.

DONO DEL PAPA A BALTIMORA

Mint, corrispondente del *Sole*, a Baltimora, scrive da Roma: " Ora arriviamo ai doni del Papa a Margland. Il Papa fra molti altri doni ne ha regalato uno personale all'Arcivescovo Gibbons, un suo bellissimo ritratto al naturale in piedi, indicando espressamente che sia collocato nella sala del Sinodo quando il Concilio vescovile s'adunerà a Baltimora.

" Questo dipinto fu eseguito dal cav. prof. Enrico Bon, celebre artista della scuola veneziana. Il quadro rappresenta Leone XIII nel momento in cui emana la Bolla *Aeterni Patris* per la proclamazione della dottrina di San Tommaso di Aquino, riguardo alla filosofia nelle Università del mondo cattolico. Lo stile di questo squisito dipinto è trattato coi sistemi della velatura secondo la grande scuola veneziana; ed è anche un capolavoro per la purezza ed accuratezza rimarchevolissima del metodo che costò lungo studio al prof. Bon, rappresentando verità in ogni singola parte. Sua Santità ha preso un vero interesse nell'esecuzione di questo lavoro di arte, ed ha dato speciali ordini all'artista pel concetto del quadro, degnandosi accordargli l'alto onore di varie sedute pel desiderio d'una perfetta rassomiglianza.

" Come prova della sua soddisfazione per questo dipinto, il Papa dettò lui stesso la seguente iscrizione, che fece porre sulla pittura: *Leo XIII Pont. Max. Eques Henricus Bon Venetus ex vero pinxit MDCCCLXXXIII.* Questo dipinto arriverà in Baltimora alla metà di marzo, e allora l'Arcivescovo Gibbons darà senza dubbio alle persone competenti che si interesseranno, il permesso di ammirarlo. — Io potrei raccontarvi come l'Arcivescovo venne in possesso di questo quadro.

" Io andava alla Galleria e alla piccola loggia vicina alla Camera particolare di Sua Santità (così si espresse Mons. Macchi, maestro di Camera del Papa) quando tutto a un tratto io vidi Mons. Gibbons, l'amabile Arcivescovo di Baltimora, che stava contemplando il quadro ove lavorava il prof. Bon, e mentre egli sedeva col suo segretario confabulando, ecco che entrò il Papa nella maniera semplice che è tutta sua propria. Il Papa guardò l'Arcivescovo e il suo segretario dottor D. I. O' Camel che facevano una gran discussione sulla pittura. Ah, disse Sua Santità, che bel quadro farebbe questo gruppo, e parlando così, s'avvicinò all'Arcivescovo Gibbons e pose le sue mani sulle spalle di Monsignore dicendogli in modo grazioso: Vi piacerebbe ch'io fossi mandato in America? A questo, Monsignore rispose in tuono affettuoso: Sì, Santissimo Padre, l'America godrebbe di vedere Vostra Santità.

" Dunque, disse allora il S. Padre, il meglio che io possa fare è di mandare questo ritratto, che è il migliore degli altri, a Baltimora, e rimanga nella Sala del Concilio come un attestato del mio affetto pel vostro paese, e conchiudendo, il maestro di Camera del Papa disse: " quando vidi ciò, mi ritirai lasciando l'interessante gruppo e il quadro. „ Lascio Mons. Macchi e chiudo questa lettera scritta in gran fretta.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

La Camera è convocata giovedì alle ore 2 pom.

L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

— L'onorevole Costantini, segretario generale al ministero della istruzione pubblica ha presentato le sue dimissioni.

Il ministero le ha subito accettate.

— Dei 67 candidati presentatisi agli esami pel posto d'Ispettore scolastico, undici soli vennero ammessi all'esame orale.

ITALIA

Roma — A Roma fu da molti abboccato un bel pesce d'aprile.

Si fece correre la voce che ieri un redattore del *Bersagliere* doveva sposarsi alla scrittrice signora Matilde Serao. Alle nozze dovevano assistere come testimoni il deputato Chimirri, il senatore Finali, e l'onorevole Nicotera.

Si aggiungeva che i redattori dei principali giornali romani avrebbero offerto agli sposi uno splendido regalo.

All'ora indicata la sala del Campidoglio era affollata di curiosi che aspettavano i pretesi e.... pescivendoli sposi.

ESTERO

Germania

Un dispaccio da Berlino dice che Bismarck cede a Boetticher il portafoglio del commercio, rinuncia alla presidenza del ministero prussiano, che sarà assunta dal re, ma rimane cancelliere dell'impero e ministro degli esteri.

Egli intende di riformare la costituzione dell'impero trasformando il *Bundesrath* (Consiglio Federale) in un Senato.

— I giornali liberali commentano molto l'uscita di Windthorst dalla Commissione incaricata di studiare la legge contro i socialisti. — Essi credono che il capo del Centro voglia così conservare tutta la sua libertà d'azione per l'avvenire.

— Lunedì il deputato polacco Tadrewski ha presentato al Landtag la seguente interpellanza: Perchè il Governo non ha ristabilito i trattamenti ecclesiastici nella diocesi di Posen?

Nel corso della discussione il ministro Gossler dichiarò che il governo rifiuta di dire i suoi motivi.

Stablewski, deputato polacco, risponde con un discorso vivacissimo. Lamenta che i polacchi sieno soltanto buoni a versare il loro sangue per la Prussia.

Il Centro applaudisce l'oratore. Il deputato Schorlemer fa notare che tutti i cattolici sono solidali coi polacchi, nella questione religiosa.

Windthorst fa le stesse dichiarazioni. Rimprovera al ministro la sua risposta laconica e brusca. Spera che la Santa Sede non farà al governo alcuna concessione finchè perdura il presente stato di cose.

Francia

Paolo di Cassagnac scrive nel suo *Pays* un articolo sulla prigionia a Roma del francese signor De Heux, il giornalista cattolico condannato per ingiurie al governo italiano. Dice che si tratta il direttore del *Journal de Rome* con modi selvaggi, ignobili, peggiori di quelli con cui erano trattati i prigionieri borbonici, papalini, ecc. Invita il sindacato della stampa francese ad intromettersi come si fece in favore del principe socialista russo Krapotkine.

DIARIO SACRO

Giovedì 3 aprile

s. Pancrazio v.

Pagliuzze d'oro

Se l'anima non fosse immortale, l'uomo sarebbe il più misero fra tutti gli esseri animali.

Pico della Mirandola.

Cose di Casa e Varietà

Consiglio Provinciale. Il Consiglio Provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno di mercoledì 16 aprile alle ore 11 ant. per discutere e deliberare intorno agli affari qui sotto indicati:

In Seduta privata.

1. Domanda di sussidio dello scrittore tecnico sig. Biasoni Francesco.

2. Proposta di gratificazione al sig. Presani Giuseppe impiegato presso l'Ospitale di Udine per servizi relativamente ai maniaci.

3. Domanda di collocamento in istato di riposo del sig. Gennari Giovanni Ragioniere Capo provinciale.

In seduta pubblica

4. Comunicazione di tre deliberazioni di urgenza prese dalla Deputazione provinciale per viabilità obbligatorie nei Comuni di S. Martino, Tricesimo-Pagnacco e Medun.

5. Comunicazione di deliberazioni d'urgenza per storni di fondi del Bilancio provinciale 1883.

6. Sussidio alla Scuola pratica d'Agricoltura in Pozzuolo.

7. Proposta relativa al Legato del benemerito co. Francesco Di Toppo.

8. Autorizzazione della Deputazione provinciale di acquistare eventualmente la casa Zamparo per alloggio del R. Prefetto.

9. Comunicazione delle deliberazioni del Comitato Forestale in ordine del servizio di custodia.

10. Sussidio alla Scuola della Società Operaja di Pordenone.

11. Proposta di arbitramento sulla questione tra la Provincia ed il sig. Nardini per fornitura dell'acqua alle Caserme dei Reali Carabinieri che ne difettano.

12. Trasferimento della sede Municipale da Platischis a Taipana.

13. Proposta del Consigliere ing. De Rosmini dott. Enrico, tendente a togliere l'intervento del Rappresentante provinciale nelle sedute del Comitato Consorzio Ledra-Tagliamento.

Incendio. A Cividale, verso le 2 pom. del 28 passato mese, per causa ignota, ma che ritiensi accidentale, prese fuoco la casa e la stalla di proprietà del signor Angeli Giov. Batt., affittata a Pittia Antonio. — Accorsi i vicini si riuscì, solamente in 4 ore, a spegnere il fuoco, che produsse un danno di lire 3000 circa al proprietario, e di lire 1100 circa all'affittuale. I danneggiati sarebbero però assicurati.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà Giovedì (3) alle ore 6 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia	Arnhold
2. Sinfonia nell'op. *Stiffelio*	Verdi
3. Valzer *Paradiso*	Granado
4. Finale nell'op. *Africana*	Meyerbeer
5. Mazurka *Preziosa*	Farbach
6. Centone dall'op. *Ernani*	Arnhold
7. Polka *Bella Bocca*	Valdteufel

Lotteria di Verona. Il Municipio di Verona prega l'*Agenzia Stefani* di pubblicare:

« Il giorno 3 aprile prossimo sarà diramato il bollettino ufficiale dei premi e verrà incominciato il pagamento presso la Cassa di risparmio di Verona e presso la ditta fratelli Casaretto di Genova.

Esposizione nazionale di Torino. Il comitato esecutivo dell'esposizione ricorda agli espositori che la inaugurazione dell'Esposizione dovendo aver luogo impreteribilmente il 26 prossimo aprile ha perciò stabilito quanto segue:

Quelli fra gli espositori che non avranno entro il 10 aprile occupato coi banchi e colle vetrine l'area loro assegnata, decadono dalla concessione e lo spazio posto a loro disposizione andrà a favore degli altri espositori.

Gli espositori che si saranno conformati alla precedente prescrizione devono entro il giorno 18 dello stesso mese aver tolto dalle casse e regolarmente disposti ed ordinati i loro prodotti.

In caso diverso il Comitato provvederà d'ufficio e farà sgombrare le gallerie dei banchi e vetrine che non fossero allestiti o lo fossero soltanto in modo incompleto. E' fatta eccezione per gli espositori di oreficeria e per quelli di velluti, sete, trine, fiori ai quali sarà permesso disporre le loro vetrine a tutto il 22 stesso mese.

Bibliografia. Nel passato ottobre in età tuttora giovane di anni 37, moriva in Moggio Antonina Faleschini, che dalla comune estimazione del grosso contado e principalmente dalle persone assennate e riguardevoli si veniva additando quale un angiolo di bontà. Spese difatti la sua vita ricca di sode virtù tra i molti patimenti, le casalinghe bisogne, gli esercizii di pietà e le opere di carità: queste e non altrimenti furono le attrattive ch'ella ebbe nel mondo. Direttrice della Pia Unione delle Figlie di Maria tanto numerosa nella parrocchia nativa di Moggio Udinese, ne fu sempre l'anima, lo sprone, lo slancio, l'esemplare; anima della istituzione, lo sprone alle Figlie tardive, lo slancio alle ferverose, l'esemplare amabile di tutte. Perchè la memoria di questa creatura pia, che nel silenzio e nel nascondimento ha fatto tanto bene, non si perdesse sì presto, come suole avvenire, perchè gli esempi parlano e vincano più di quello dell'ammaestramento, perchè la Pia Unione, non sia di quelle appariscenze esteriori che appagano la femminea vanagloria, ma di quelle che vigoreggiano di virtù e spandono il buon odore della vita cristiana nelle famiglie, quel zelantissimo Monsig. Abate-Parroco Giacomo Fabiani si pose in cuore di tramandare ai posteri brevi cenni sulla vita della Faleschini, e dagli stessi ricavare ammaestramenti per la vita cristiana alle Giovani. Fu perciò ch'egli intitolò il suo libro: *Documenti alle Giovani con cenni biografici di Antonina Faleschini*, perocchè i *Cenni biografici* inseriti qui e là con ordine, diremmo morale, non sono il libro, ma porgono occasione per dettare salutari ammonimenti: così l'egregio autore tendeva a un duplice scopo e di tener viva nelle Figlie di Maria della sua illustre pieve la santa ricordanza della Direttrice, che fu alle stesse madre, sorella, amica, e di dar loro una maniera di regolamento di vivere. Ed in questo intendimento vi è riuscito mirabilmente; onde la forma del dettato è popolarissima, la verità, che limpida e chiara ti sgorga, nelle similitudini messe in buon punto trova una maggiore efficacia per l'intelligenza; e il libro piace assai, e com'ebbe ad esprimersi un illustre e dotto personaggio, il cui nome siamo dispiacenti di non poter recitare, farà molto bene; molto bene per la sua forma e lingua popolare, per la dottrina, per la verità, per le regole del vivere famigliare e civile. Ed a proposito di lingua, qualche purista in leggendo inciamperà talvolta in qualche espressione, in qualche gergo che a suo dire offenderà l'orecchio uso alle severe forme della crusca; e s'avverrà in qualche periodo che non procede innanzi sonoro. Se questi nèi sono, sono veramente sì pochi di numero, che non possono non sfuggire al lettore, il quale dilettandosi del saporitissimo sugo, poco o nulla s'accorge della buccia: e poi il zelantissimo uomo, ch'è Mons. Fabiani, ha guardato al bene morale della sua parrocchia, al fine santo di rendere la *Pia Unione* secondo lo spirito della Chiesa. Nella nostra Diocesi esistono in non poche parrocchie siffatte Pie Unioni; ma si può assicurare i Parroci-Direttori delle stesse, che il libro scritto a Moggio e per Moggio, tornerà utilissimo alle *Figlie*, qualunque sia la congregazione, alla quale appartengono. E' desso in bel formato di oltre 200 pagine coi tipi eleganti del Patronato, e si vende presso l'Economo del Seminario o presso l'autore a L. 1; chi ne acquista 10 copie, ne riceve 11. Non è qui il caso, che dopo letto un qualche annunzio bibliografico, il lettore si trovi ingannato del libro, che non riconosce tale, quale l'annunzio lo additava; giovi ripeterlo: il libro è buono, ed il Signore benedirà alle rette intenzioni dell'egregio autore. B.

Guida della città di Torino e della Esposizione nazionale. Nel prossimo aprile la ditta Soave e Com. di Torino (via Bogino, 10) pubblicherà una speciale *Guida pratica* della città di Torino e dell'Espo-

sizione Nazionale, appositamente compilata dall' avv. G. I. Armandi per incarico della Ditta editrice.

Fra le più o meno eleganti od accurate pubblicazioni di tal genere che in questi giorni vedranno la luce, noi crediamo che la GUIDA-RICORDO DELL' ESPOSIZIONE della Ditta Sonve e Comp. troverà particolar favore presso i visitatori della Mostra Nazionale di Torino, e segnatamente presso il *ceto dei commercianti ed industriali* pel modo veramente *pratico* col quale la materia è stata distribuita, in *ordine alfabetico*, e colle precise ed esatte indicazioni di tutto quanto può interessare il Pubblico.

I lettori della GUIDA-RICORDO DELL' ESPOSIZIONE troveranno disposte come in *quadro sinottico* le cose più meritevoli di attenzione, sia dal punto di vista storico ed artistico della città, sia per riguardo alle comunicazioni, al traffico, agli scambi commerciali ecc., nonchè numerose *vignette illustrative* dei principali *monumenti* della città, la *pianta topografica* di Torino e il *Panorama* a varii colori dell' Esposizione, il *tracciato* delle linee dei tramways, omnibus, ecc., le *tariffe* delle vetture di piazza, l'*ubicazione* delle stazioni, degli uffici pubblici, l' indirizzo delle Case Commerciali italiane più raccomandate, insomma tutto quanto si richiede per fornire al forestiere i recapiti e le nozioni più importanti ed utili ad apprendersi.

Detta Guida contenente circa 200 pagine in-8° si venderà al modico prezzo di centesimi 70, presso i principali librai.

TELEGRAMMI

Londra 31 — Ai comuni, Hartington dichiara che non può fare attualmente alcuna dichiarazione sulla politica generale del governo in Egitto, causa l' interruzione del telegrafo tra Kartum e Cairo.

Sofia 31 — Un *meeting* di tremila persone, espresse il rammarico che le potenze non abbiano realizzata l' unione della Bulgaria colla Rumelia.

Madrid 1 — I civili incarcerati pella accusa di cospirazione, furono rilasciati, eccetto Meran.

Parigi 1 — L' *Officiel* pubblica i rapporti al consiglio di Stato riguardanti Freppel, ed un decreto che dichiara che vi è abuso e che sopprime le ordinanze e le circolari del vescovo.

Il consiglio d'amministrazione del canale di Suez decise, a datare dal 1 luglio, di abolire la tassa speciale di pilotaggio sulle navi di tutte le nazioni.

Berlino 1 — Il principe ereditario parte stasera per Londra onde assistere ai funerali del duca d' Albany.

L' imperatore conferì ieri lungamente con Bismarck.

Vienna 1 — Un rapporto della polizia sulle trame degli anarchici di Vienna negli ultimi anni dice che gli anarchici Stellmacher e Kammerer, arrestati tempo fa, non sono sospetti soltanto di assassinio del commissario di polizia e dell' agente di cambio Eisert, ma altresì degli attentati del 1883 avvenuti a Stoccarda e Strasburgo. Erano gli organi esecutori del comitato centrale anarchico di New York, diretto da Most.

Londra 1 — Gladstone assistette ai Comuni e fu acclamato. Era palidissimo.

Bruxelles 1 — Cadendo ieri da cavallo, il ministro d' Italia Maffei, riportò contusioni leggerissime e senza importanza.

Berlino 1 — La *Norddeutsche* sa da fonte autentica che il vescovo di Koln ha presentato 1443 domande per dispense del suo clero, di cui 1235 concesse e 30 si esamineranno ancora, e per 178 il governo subordina la concessione e la dispensa agli studi universitari durante tre anni.

Berlino 1 — L' imperatore felicitò Bismarck in occasione del suo natalizio a mezzo d' un aiutante di campo.

I principi ereditario, Enrico e Alessandro si sono recati personalmente a congratularsi.

Tutti i sovrani della confederazione inviarono felicitazioni.

I ministri e i generali si recarono al palazzo di Bismark.

Madrid 1 — Furono pubblicati i decreti per lo scioglimento delle Cortes e per le nuove elezioni che avranno luogo il 27 aprile.

La riunione delle Cortes seguirà il 20 maggio.

Le Cortes discuteranno l' indirizzo e il bilancio. Quindi probabilmente si prorogheranno.

Cairo 1 — Il console francese ricevette un dispaccio da Kartum il quale gli annunzia che Gordon rinunzia alla politica di conciliazione che non produce alcun effetto.

Soggiunge: Dicevasi a Kartum che Slatinbey, che trovasi nel Darfour avrebbe capitolato.

I rifugiati di Kartum arrivano a Korosa.

Parigi 1 — Alla Camera discutesi la convenzione finanziaria con la Tunisia.

Dubost relatore difende il progetto e dimostra che le risorse di Tunisia basteranno a fornirle una buona amministrazione.

Desrotours crede che la convenzione servirà soltanto ad alcuni speculatori.

Cambon espone lo stato economico della Tunisia; i lavori intrapresi e l' aumento degli affari; la situazione migliorerà sempre più.

Pelletan combatte la convenzione.

Ferry dà alcuni schiarimenti.

Decidesi con 337 voti contro 168 di passare alla discussione degli articoli.

Dubost domanda l' urgenza, ma avendo Tirard detto che la Banca che si creerà in Tunisia sarà sotto gli auspici del governo francese, parecchi deputati obbiettano che tale dichiarazione è motivo sufficiente per respingere l' urgenza essendo necessarie altre spiegazioni.

L' urgenza è approvata con 249 voti contro 223.

Il seguito a giovedì.

Suakim 1 — Osmandigna è accampato presso Tamanieh con mille uomini e parecchi capi delle tribù amiche degli inglesi.

Stanotte il nemico venne a un miglio distante da Suakim per impadronirsi dei convogli di foraggi. Mahmond Aly con cento uomini è partito per inseguirlo.

La popolazione di Suakim è malcontenta per la partenza degli inglesi.

Cincinnati 31 — Dopo i tentativi di stanotte per rinnovare la lotta, la folla si disperse. Vennero eseguiti molti arresti, fra cui di un membro della legislatura. Il numero annunziato delle vittime sembra esagerato. Si contano attualmente 75 morti e 156 feriti. L' opinione pubblica sembra favorevole ai rivoltosi che chiedono soltanto la punizione dei delinquenti. Continua l' arrivo di truppe. La città occupata militarmente, è ora tranquilla.

Cairo 31 — Dispacci da Khartum, 23 corr. dicono che i pascià sudanesi Said ed Hassan autori del panico del 17 furono condannati a morte come traditori dal consiglio di guerra e fucilati.

Due emissari del Mahdi arrivati con la spada in mano, dichiararono che il Mahdi ricusa di riconoscere la sua nomina come sultano del Kordofan; consiglia Gordon a farsi mussulmano. Essi aggiungono che i prigionieri europei sono trattati bene.

Buda-Pest 1 — E' avvenuto un altro gravissimo scandalo alla Camera ungherese. I deputati Hoitsy, Pronay e Ugron affrontarono successivamente il collega Szell con le parole: « uomo spregevole, vigliacco! » Szell rimbeccò — il deputato Ugron di forza erculea minacciò bastonarlo. Szell dovette fuggire.

Le scandalo fu provocato dal contegno tenuto dal deputato Szell nei recenti eccessi antisemiti.

NOTIZIE DI BORSA

2 aprile 1884

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1884	da L. 94.20 a L. 94.30
id. id. 1 luglio 1884	da L. 92.03 a L. 92 13
Rend. austr in carta	da F. 80.00 a L. 80.25
id. in argento	da F. 81.00 a L. 81.25
Fior. eff.	da L. 208.25 a L. 208.56
Banconote austr.	da L. 208.95 a L. 208.60

I numeri vincitori della grande Lotteria di Verona. (Continuazione — vedi numero 73).

Vinsero i premi di L. 20 sulle 5 categorie i numeri

629,616	533,358	107,609	50,207
984,257	231,590	834,507	731,780
864,382	906,644	333,675	516,225
805,360	403,629	564,344	674,910
156,377	158,696	926,354	409,145
209,649	882,632	193,152	786,111
33,042	938,003	832,140	474,522
782,255	482,973	100,427	359,049
202,615	628,387	129,666	294,520
708,712	720,864	274,392	640,701
582,802	450,726	116,882	616,491
40,811	416,874	245,715	314,803
172,101	823,535	556,426	172,563
832,819	340,872	894,724	473,529
437,982	926,791	601.155	765,415
514,109	583,419	987,255	659,618
854,588	269,358	903,074	173,415
633,594	473,860	610,463	908,348
645,823	222,598	463,860	164,030
561,954	738,710	807,966	977,111
412,143	261,374	164,843	111,039
552,578	566,598	481,410	170,730
745,457	920,684	993,981	122,251
179,167	465,500	661,031	400,682
658,694	98,564	983,592	989,111
30,880	73,410	697,959	499,802
278,990	2,679	226,370	471,553
919,359	240,657	489,325	66,886
822,611	326,794	965,198	958,555
467,565	189,704	401,900	147,994
168,037	520,543	750,310	588,295
421,492	780,165	244,918	506,925
987,117	360,788	981,021	982,498
515,609	250,571	147,503	715,045
450,539	871,611	200,699	486,176
96,861	235,216	867,318	942,172
570,207	668,129	88.472	670,386
29,236	647,431	865,242	337,909
351,982	121,705	250,117	590,510
719,084	932,027	635,261	767,615
45,829	554,326	373,879	796,527
129,457	662,337	189,009	183,558
835,588	915,308	628,569	270,696
862,232	263 057	38,535	506,598
718,328	453,797	290,673	968,500
640,637	642,286	672,195	242,501
442,964	374,644	289,840	913,186
9,649	811,678	817,414	733,990
262,942	633,161	294,167	763,431
18,597	94,824	707,531	370,641
481,110	144,758	50,129	872,944
473,470	411,981	577,867	605,020
64,804	330,046	450,863	99,756
505,128	662,941	427,696	715,794
450,231	346,187	415,584	369,020
211,940	355,052	928,890	407,826
857,146	537,636	869,780	341,963
408,957	989,985	812,883	265,942
682,354	393	865,700	882,294
209,021	746,229	192,964	671,810
126,700	777,861	894,820	884,549
223,014	178,374	121,987	640,388
804,195	979,327	457,768	482,835
78,400	931,899	860,915	842,394
651,286	912,569	255,523	387,304
208,239	576,366	359,747	286,355
644,211	383,933	389,020	76,009
994,764	640,284	165,028	139,282
400,199	989,505	226,299	48,812
666,166	244,667	360,155	15,785
460,672	644,303	809,951	25,925
148,638	463,188	101,628	18,185
242,253	670,857	494,524	587,541
195,034	1,535	100,404	852.382
314,367	130,785	578,091	676,071
298,468	163,197	884,094	243,572
110,866	721,855	102,789	227,128
643,737	110,504	245,330	490,598
291,060	43,624	513,274	225,293
925,136	394,688	376,390	678,511
737,923	918,628	109,708	660,068
387,668	424,065	504,103	752,680
906,281	214,040	127,680	370,519
115,314	173,300	940,051	845,796
237,742	661,919	120,855	892,639
159,405	715,755	476,565	504,485
800,582	689,851	688,938	267,780
679,302	655,183	212,082	810,679
589,341	369,457	425,843	735,994
954,260	795,193	138,394	871,715
718,267	392,690	182,559	185,884
994,123	742,140	757,816	556,757
401,331	78,465	229,876	594,349
685,854	371,136	743,436	385,002
448	584,256	612,267	259,240
738,283	112,794	615,645	260,005
698,259	878,863	813,874	821,624
161,142	219,525	42,115	591,925
451,451	618,081	908,156	636,165
673,904	814,127	263,179	507,069
829,267	428,047	18,422	254,441
737,864	492,814	322,936	613,547
460,000	635,986	877,899	127,545
303,388	83,352	223,473	653,272
917,171	738,375	540,072	860,406
692,287	530.802	995,574	710,126
901,487	662;516	978,743	962,330
277,806	491,616	706,967	108,514
883,000	653.200	676,698	626,486
383,554	835,323	433,440	462,906
271,157	564,576	919,621	635,098
509,792	37,444	732,865	150,187
125,189	866,544	546,564	964,999
463,796	529,783	496,042	412,528
918,101	834,843	258,371	689,097
343,046	924,979	866,777	198,409
8,966	231,859	461,881	853,963
806,126	350,749	446,003	850,008
778,613	872,609	935,714	711,750
16,314	352,533	239,497	316,472
394,025	422,625	316,878	873,869
150,686	778,376	705,128	15,098
32,607	11,722	955,333	379,163
860,631	552,219	606,360	775,123
521,303	496,772	511,630	557,105
688,753	844,657	486,818	253,111
306,856	4,100	570,308	258,435
873,193	476,444	46,326	955,944
716,049	439,699	914,919	659,457
346,319	444,380	668,450	87,622
960,070	369,131	897,289	617,953
641,025	933,328	666,728	623,095
782,809	619,618	994,895	367,646
945,700	887,283	755,438	627,494
792,642	900,600	542,546	974,025
582,893	435,411	840,609	524,696
579,781	918,636	117,882	348,753
896,058	754,374	61,709	39,545
576,615	916,562	132,010	553,450
856,650	750,736	768,394	607,219
896,711	508,838	166,301	609,100
257,543	656,791	569,543	548,511
6,368	375,455	105,743	973,485
868,596	446,896	848,017	92,393
695,929	281,835	472,865	115,790
350,050	239,789	733,408	664,989
508,061	104,035	10,683	74,233
732,242	222,134	190,660	265,845
475,394	424.401	126,582	282,000
612,872	865,393	354,158	740,051
521,538	679,772	51,839	353,337
653,388	979,128	405,768	886,695
197,464	352,222	642,663	410,511
460,751	527,023	951,847	130,343
124,925	23,171	248,568	252,739
284,876	872,199	487,099	47,065
402,356	987,371	252,098	30,457
175,646	617,772	996,368	563,784
861,288	568,158	985,008	522,397
247,381	529,890	121,686	89,195
672,801	555,548	398,580	375,254
159,785	273,637	334 720	979,878
54,293	329,477	738,683	681,797
226,147	292,141	318,332	118,835
129,421	868 844	787,338	98,404
651,530	596,223	135,500	146,537
361,258	946,866	579,643	689,338
694,058	34,287	860,723	554,120
561,183	665,285	52,369	52,369
120,284	232,262	620,951	535,369
160,049	688,676	376,558	491,110
460,536	587,882	480,084	610,702
631,328	450,466	745,689	962,791
628,107	601,702	713,585	528,329
86,100	377,910	988,076	385,406
92,663	934,974	962,509	842,072
622,882	197,266	326,446	14,023
466,620	411,846	503,024	608,748
600,466	553,723	338,906	456,336
815,115	886,006	47,438	465,830
96,461	416,053	519,053	893,421
393,690	304,394	719,669	388,757
26,023	371,221	150,361	318,273
227,228	448,244	573,986	284,932
91,403	249,882	959,672	526,494
980,060	874,241	893,121	317,108
413,143	213,815	636,692	198,981
615,830	934,732	897,679	412,569
425,519	978,865	729,926	841,823
682,833	24,634	915,742	853,453
633,800	183,328	700,049	791,298
499,984	161,644	884,368	921,498
83,464	811,254	703,990	919,367
563,252	23,713	401,012	43,431
615,959	241,086	478,339	549,477
242,186	242,867	999,060	185,757
404,011	750,195	970,984	783,233
185,088	808,468	878,336	386,183
374,544	499,710	85,661	550,300
403,397	879,259	322,358	167,821
376,746	396,239	732,026	172,740
371,867	708,885	74,924	145,400
317,351	655,602	565,029	745,597
776,483	829,595	179,477	341,147
592,525	12,472	995,198	414,988
881,347	531,034	529,793	156,677
129,200	182,982	327,728	177,778
599,063	156,575	191,880	123,799
122,841	150,047	981,793	793,779
261,468	728,287	955,098	747,771
720,456	873,787	719,373	555,868
728,718	979,636	392,712	77,261
732,554	316,777	675,807	634,109
202,257	13,419	513,738	69,670
922,307	814,748	756,613	320,298
370,182	881,637	783,127	493,869
469,209	924,005	534,467	610,510
934,403	508,061		

Carlo Moro *gerente responsabile.*

Udine - Tip. Patronato

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale

ALLA LIBRERIA DEL PATRONATO

UDINE — Via Gorghi N. 28 — UDINE

CALINO P. CESARE. — **Considerazioni famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.** L'opera intera divisa in 12 volumi di circa 300 pagine l'uno L. 18,—.

SAC. GIO. MARIA TELONI. **Un Segreto per utilizzare il lavoro e l'arte di sempre goder nel lavoro.** Due volumi in 8° l'uno di p. 240, e l'altro di pag. 260 con elegante copertina, che dovrebbero esser sparsi diffusamente fra il popolo e specialmente fra gli agricoltori ed operai, operaie ed artigiane essendo appunto per essi in particolar modo dedicati. I due volumi furono anche degnati di una speciale raccomandazione da S. E. Mons. Andrea Casasola Arcivescovo di Udine. — Per ciascun volume Cent. 60.

RELAZIONE STORICA DEL PELLEGRINAGGIO NAZIONALE A ROMA nell'ottobre del 1881. Prezzo L. 1,00. Per una commissione di 6 copie se ne pagano 5, cioè si avranno copie 6 spendendo soltanto L. 5,—.

LEONIS XIII — Carmina, II edit. L. 10.

TRE INNI DI S. SANTITÀ LEONE XIII, con versione italiana del prof. Geremia Brunelli. Elegantissimo volumetto in carattere diamante L. 1.—.

ORAZIONE LAUDATORIA DI MONS. JACOPO BARTOLOMEO TOMADINI per Mons. Pietro Bernardis, letta nel Duomo di Cividale del Friuli il 21 Febbraio 1883, con appendice e documenti Pontifici-relativi alla musica sacra, e con somigliantissimo ritratto in litografia, accuratissimo lavoro del valente artista signor Milanopulo. L. 1.

NUOVA RACCOLTA DI CASI CHE NON SONO CASI. Un volumetto di pag. 176 cent. 36. Chi acquista 12 copie avrà la tredicesima gratis.

LE CONGREGAZIONI RELIGIOSE ED I NOSTRI TEMPI per Nicolò Prodomo. Cent. 30.

IL B. ODORICO DA PORDENONE. Cenni storici. Elegante opuscolo con bel ritratto del prof. Milanopulo. Cent. 50.

CIRO DI VARMO-PERS. Memorie biografiche letterarie di Domenico Pancini. Bellissimo volumetto su buona carta con illustrazioni. L. 2.

IMPRESSIONI D'UNA GITA ALLA GROTTA D'ADELSBERG. Memorie di Domenico Pancini. Cent. 50.

CENNI STORICI SULL'ANTICO SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE sopra Cividale del Friuli, per Luigi-Pietro Costantini Miss. Ap., Cividalese. Cent. 30.

ATTI DEL MARTIRIO DI S. BONIFACIO volgarizzati dal greco ed annotati dal sac. Marco Belli Baccelliere in filosofia e lettere. C. 50.

ENCICLICA di S. S. Leone XIII sul matrimonio. Testo latino versione italiana. L. 0,35.

INDIRIZZO letto da S. Em. il Patriarca di Venezia, e discorso di Leone XIII in occasione del pellegrinaggio nazionale a Roma. Al cento L. 2.

PAROLE SULLA VITA DI D. G. BATTA GALLERIO Parr. di Vendoglio, lette in quella Chiesa parrocchiale il trigesimo della sua morte. Cent. 35.

DISCORSO DI MONS. CAPPELLARI vescovo di Cirene ai pellegrini accorsi il 13 giugno 1882 al Santuario di Gemona. Cent. 15, L. 10 al cento.

LA VERITÀ CATTOLICA DI FRONTE AI MODERNI ERRORI del Can. Giovanni Roder, Decano della diocesi di Concordia, dedicata ai Comitati Parrocchiali. L. 2.

CENNI E PENSIERI SULLA LATTERIA SOCIALE D'ILLEGIO per P. G. B. Piemonte. Cent. 50.

L'ANIMA UMANA. Quattro curiose domande del P. Vincenzo De Paoli Thuille. Cent. 10.

L'INFERNO per Mons. De Segur. Un volumetto di pag. 200, cent. 35.

SALTERIO MARIANO di S. Bonaventura dottore serafico Cardinale di S. Chiesa e vescovo di Albano. Versione libera di Biagio Canonico Fedrigo. Bellissimo volume su buona carta in bei caratteri. L. 2

MAZZOLINO di massime e ricordi offerto al popolo dal sac. G. M. T. Cent. 20.

APPELLO AL CLERO per la santificazione speciale del sesso maschile del P. B. Valuy d. C. d. G. Traduzione dal francese di Sua Eccellenza Monsignor Pietro Rota, Arcivescovo di Cartagine e Canonico Vaticano. Cent. 40.

LA CIVILTÀ CATTOLICA NEI TEMPI PRESENTI. Opera dedicata alla gioventù studiosa dal P. Vincenzo M. Gasdia. L. 3.

RISPOSTA CONFUTATIVA ALL'AUTOBIOGRAFIA DI ENRICO DI CAMPELLO per Arturo Sterni. L. 1,50.

IL MATRIMONIO CRISTIANO. Operetta morale religiosa di Gian-Francesco Zulian prete veneziano. L. 1,50.

A CHI CREDE ED A CHI NON CREDE i miracoli (seconda edizione) Cent. 10. Per copie 100 L. 7.

STORIA BIBLICA ILLUSTRATA ossia la Storia sacra del vecchio e del nuovo testamento adorna di bellissime vignette, tradotta da D. Carlo Ignazio Franzioli ad uso delle scuole italiane; opera accolta con benevolenza da S. Santità Leone XIII e approvata da molti Arcivescovi e Vescovi. — Legata in cartone con dorso in tela L. 1,15, in tutta tela inglese con placca e taglio oro per Premi L. 2,50. Sconto a chi ne acquista in più di 12 copie.

LA VITA DI MARIA SANTISSIMA proposta in esempio alle giovinette da un sacerdote della Congregazione delle Missioni. Cent. 30.

COMPENDIO DELLA VITA DI S. ANTONIO DI PADOVA dell'Ordine dei Minori, con appendice di novene e della divozione dei martedì, per cura di un Sacerdote dello stesso Ordine. — Opuscoletto di pag. 64 cent. 10. Per 100 copie L. 9.

VITA DI S. CLOTILDE Regina di Francia con un cenno sulla vita di S. Genoveffa L. 0,90.

VITA DEL VEN. INNOCENZO DA CHIUSA, laico professo dei Minori Riformati, scritta dal P. Anton-Maria da Vicenza. L. 0,70.

VITA DI S. GIOVANNI GUALBERTO fondatore dei monaci eremitani di Vallombrosa, per M. Aniceto Ferrante. L. 1,40.

L'ITALIA AI PIEDI DI LEONE XIII PONTEFICE E RE. Cent. 50.

ANNUARIO ECCLESIASTICO della città ed arcidiocesi di Udine per l'anno 1882 (ultimo stampato) L. 1.

MESSALE ROMANO. Edizione Emiliana di Venezia con tutte le aggiunte, in legatura di lusso e comune.

MESSALI per messa da morto L. 4.

MASSIME ETERNE di S. Alfonso Maria dei Liguori — Elegante volumetto di pag. 472 cent. 20; legato in carta marocchinata cent. 40; con placca in oro cent. 45; mezza pelle cent. 55; con busta cent. 65; con taglio in oro cent. 90; tutta pelle L. 1,50 e più.

FIORE DI DEVOTE PREGHIERE esercizio del cristiano, di circa pag. 300, stampato con bei tipi grandi a cent. 50; in carta marocchinata cent. 70; con busta cent. 75; mezza pelle cent. 85; con placca in oro L. 1; con taglio in oro L. 1.

LA DOTTRINA CRISTIANA di Mons. Casati ad uso della Diocesi di Udine, con aggiunto Catechismo di altre feste ecclesiastiche, ristampata con autorizzazione ecclesiastica dalla Tipografia del Patronato. Una copia cent. 50; sconto del 30 % a chi ne acquista almeno 20 copie.

APPENDICE PRATICA alla Dottrina cristiana. Cent. 25.

DOTTRINE CRISTIANE. Lis orazions — Il segno de Cros — Cognizion di Dio e il nestri fin — Ju doi misteris principai de nestre S. Fede — Lis virtus teologals — Il pecciat — Cent 30.

MANUALE degli ascritti al Culto perpetuo del Patriarca S. Giuseppe, Patrono della Chiesa universale opuscolo di pag. 144. Cent. 30.

PREGHIERE per le sette domeniche e per la novena di S. Giuseppe. Cent. 5.

ITE AD JOSEPH ricordo del mese di S. Giuseppe. Cent. 5.

NOVENA in apparecchio alla festa dell'Annunciazione di Maria Santissima C. 25.

NOVENA in apparecchio alla festa dell'Assunzione di Maria Santissima. Cent. 25.

NOVENA in preparazione alla festa dell'Immacolata Concezione di Maria S. S. Cent. 25.

NUOVO MESE DI MAGGIO con nuovi esempi. Un volumetto di pag. 240 legato alla bodoniana, cent. 50.

RICORDO DEL MESE MARIANO Cent. 3, al cento L. 2,50.

VISITE AL SS. SACRAMENTO ED A MARIA SS. per ciascun giorno del mese, composte da S. Alfonso M. De Liquori. Cent. 25.

UN FIORE AL CUORE. Ricordo del mese di Maria Cent. 7.

ANDIAMO AL PADRE. Inviti famigliari a ben recitare l'orazione del Pater noster, per il sac. L. Guanella. L. 0,50.

ANDIAMO AL MONTE DELLA FELICITÀ. Inviti a seguire Gesù sul monte delle beatitudini, per il sac. L. Guanella Cent. 20.

IL MESE SACRO AL SS. NOME DI GESÙ, meditazioni e pratiche, proposte da P. M. D. Luigi Mariglianò. Cent. 45.

REGOLE per la congregazione delle figlie del S. Cuore di Gesù. Cent. 5 cento L. 4.

IL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ onorato da nove persone, coll'aggiunta della coroncina al medesimo Divin Cuore. Cent. 10.

IL MESE DEL S. CUORE DI GESÙ tradotto dal francese in italiano sulla ventesima edizione da Fra F. L. dei Predicatori. L. 0,80.

ESERCIZI SPIRITUALI per le persone religiose, i quali possono essere opportuni anche per secolari. Opera di Mons. Trento. Cent. 20.

BREVE MODO di praticare il santo esercizio della Via Crucis, per il B. Leonardo da Porto Maurizio. Cent. 10.

METODO per recitare con frutto la corona dei sette dolori di Maria SS. Cent. 5.

SALMI, ANTIFONE, inni e versicoli che occorrono nei vespri delle solennità e feste di tutto l'anno, coll'aggiunta del vespro dei morti ecc. L. 0,60.

MANUALE E REGOLA del terz'ordine secolare di S. Francesco d'Assisi secondo le recenti disposizioni di S. S. Leone XIII. Volumetto di pag. 240. L. 0,45.

Idem più piccolo, di pag. 64 cent. 15.

LITAINÆ MAJORES ET MINORES cum prec. et orationibus dicendæ in processione in festa S. Marci Ev. et in feriis rogationum, adjunctis evangeliis aliquot precibus ad certas postes ex consuetudine dicendis, nec non in benedictione equorum et animalium Cent. 30.

OFFICIO DELLA SETTIMANA SANTA e della ottava di pasqua secondo il rito del messale e del breviario romano, colla dichiarazione delle cerimonie e dei misteri; legato in mezza pelle L. 1,50.

Detto con traduzione italiana di Mons. Martini L. 1,70.

OFFICIUM HEBDOMADAE SANCTAE et octavae paschae, in tutta pelle edizione rosso e nero L. 3,50.

OFFICIA propria passionis D. M. Jesu Christi, tutta pelle ediz. rosso e nero L. 3,50.

MEDITIAMO LA PASSIONE di Nostro Signore Gesù Cristo. Cent. 10.

DIVOTA MANIERA di visitare i santi sepolcri nel giovedì e venerdì santo con annesse indulgenze. Cent. 10.

AFFETTI davanti al S. S. Sacramento chiuso nel Sepolcro copie 100 L. 2.

VESPERI FESTIVI di tutto l'anno. In mezza pelle L. 1,15.

IL PICCOLO UFFIZIO DELLA B. VERGINE MARIA, tutta pelle ediz. rosso e nero L. 3,75.

Detto di gran lusso L. 5,60.

VADE MECUM sacerdotum continens preces ante et post Missam, modum providendi infirmos, nec non multas benedictionum formulas. In tutta tela ediz. rosso e nero L. 1,65.

LIBRI DI DEVOZIONE d'ogni prezzo e qualità. Da cent. 26 legati con dorso dorato, fino a L. 16.

MODO DI SERVIRE ALLA SS. MESSA ad uso dei fanciulli. Cent. 5.

FIAMME CELESTI, uscenti dalla fornace d'amore il Sacro Cuore di Gesù. Cent. 5

RICORDO DELLA I S. COMUNIONE, elegante foglio in cromotipografia da potersi formare un quadretto, a Cent. 15 e 20 ogni copia. Sconto a chi ne acquista più dozzine.

RICORDI per 1 Comunione d'ogni genere e prezzo.

OFFICIO DEI S. S. CIRILLO E METODIO edizione in caratteri elzeviri formato de Breviario ediz. Marietti, e da potersi anche unire al Libello della Diocesi.

COMMUNE SANCTORUM per messale: fogli 3; ediz. rosso e nero L. 0,75.

MESSA DEI S. S. CIRILLO E METODIO su carta di filo e stampa rosso e nero C. 10.

CARTE GLORIA in bellissimi caratteri elzeviri con vignette, stampate su buona carta Cent. 25

ORATIONES DIVERSÆ per messale C. 25.

RICORDO PER LE SANTE MISSIONI librettino che serve a tener vivi i buoni propositi fatti durante le Sante Missioni. Cent. 5. Per cento copie L. 3,50.

ORAZIONE A N. SIGNORA DEL S. CUORE, al cento L. 2.

SVEGLIARINO per la divota celebrazione della S. Messa e per la divota recita del S. Officio, in bei caratteri rossi e neri Cent. 5

PROMESSE di N. S. Gesù Cristo alla Be Margherita M. Alacoque per le persone divote del S. Cuore, elegantissima pagella a quattro faccie a due tirature rosso e nero al cento L. 3, al mille L. 25.

OLEOGRAFIE, VIA CRUCIS ecc. di ogni formato, qualità e prezzo, delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

RITRATTO DI S. ECC. MONS. ANDREA CASASOLA in litografia disegnato con perfetta somiglianza dal prof. Milanopulo. L. 0,15. Con fondo e contorno L. 0,25.

TUTTI I MODULI PER LE FABBRICERIE, registro cassa, registro entrata, uscita ecc.

CERTIFICATI di cresima, al cento L. 0.80.

CORNICI DI CARTONE della rinomata fabbrica frat. Beinziger, imitazione bellissima delle cornici in legno antico. - Prezzo L. 2,40 le cornici dorate, compresa una bella oleografia — L. 1,80, cent. 60, 55 le cornici uso ebano — Ve ne sono di più piccole, chi servirebbero molto bene come regali di dottrina, al prezzo di L. 1,20 e 0,60 la dozzina.

GRANDE DEPOSITO d'immagini di santi in foglio, in gelatina, a pizzo ecc.

QUADRETTI per immagini di santi, ritratti ecc., da cent. 35 la dozzina a cent. 50 l'uno.

CROCETTE di osso con vedute dei principali santuari d'Italia, cent. 20 l'uno.

MEDAGLIE d'argento e di ottone; argentate e dorate da ogni prezzo.

CORONE da cent. 85 a L. 1,10 la dozzina.

MEDAGLIONI in gesso a cent. 35 l'uno.

CROCIFISSI di varia grandezza, qualità e prezzo.

LAPIS ALLUMINIUM d'appendere alla catena dell'orologio — LAPIS di tutti i prezzi e d'ogni qualità — PENNE d'acciaio Perryes-Mitchell-Leonard-Marelli ecc. — PORTAPENNE semplici e ricchissimi in avorio, legno, metallo ecc. — POGGIA PENNE elegantissimi — INCHIOSTRO semplice e copiativo, nero, rosso, violetto, bleu, carmin, delle migliori fabbriche nazionali ed estere — INCHIOSTRO DI CHINA — CALAMAI di ogni forma, d'ogni prezzo d'ogni gusto, d'ogni sorta; per tavolo e per tasca — PORTA LIBRI per studenti in tela inglese — RIGHE e RIGHELLI in legno con filettatura metallica, nonchè con impressione della misura metrica — SQUADRETTI di legno comuni e fini — METRI da tasca, a molla — COMPASSI d'ogni prezzo — ALBUMS per disegno e per litografie — SOTTOMANI di tela lucida, con fiori, paesaggi, figure ecc. — GOMMA per lapis ed inchiostro — COLLA LIQUIDA per incollare a freddo — NOTES di tela, pelle ecc. — BIGLIETTI D'AUGURIO in svariatissimo assortimento — CATENE di orologio di filo di Scozia negro, elegantissime e comodissime — NECESSAIRES contenenti tutto l'indispensabile per scrivere — SCATTOLE DI COLORI per bambini e finissime — COPIALETTERE — ETICHETTE gommate — CERALACCA fina per lettere, ed ordinaria per pacchi — CARTA commerciale comune e finissima — ENVELOPPES commerciali ed inglesi a prezzo mitissimo — CARTA da lettere finissima in scattole — CARTA con fregi in rilievo, dorata, colorata a pizzo, per poesie sonetti ecc. — DECALCOMANIE, costruzione utile e dilettevole, passatempo per bambini.